

A hand is shown at the top left, holding a 2 Euro coin between the thumb and index finger. Below the hand is a tall stack of many 2 Euro coins, with a shorter stack to its left. The coins are reflected on a white surface below them.

La riforma
della previdenza

2011

Come migliorare il tuo domani



LE GUIDE

EPPI

ENTE DI PREVIDENZA
DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI



PUBBLICAZIONE
settembre 2011



Di cosa si tratta

La previdenza ha il compito di garantire una pensione adeguata al tenore di vita che ti attendi.

Il sistema di regole fino ad oggi in vigore, però, **non garantisce adeguatezza**, anche perché il versamento previdenziale è tutto a tuo carico e la pensione rimane molto modesta.

Adesso **c'è una novità**: sono state approvate delle nuove regole. Una parte del risparmio per la tua pensione sarà versata dal cliente però è anche giunto il momento che tu partecipi di più al tuo risparmio.

È necessario versare un contributo maggiore per un futuro più adeguato.

La novità

A luglio 2011, dopo un lungo percorso è stata approvata la **miniriforma Lo Presti**. In cosa consiste?

Il tuo versamento annuale si divide in due parti: una è di risparmio per la pensione futura (il "contributo soggettivo"), l'altra è di sostegno alle spese dell'ente di previdenza (il "contributo integrativo").

Mentre il contributo soggettivo è una tua spesa personale, il contributo integrativo, sino ad oggi fisso al 2% del fatturato, è **a carico del cliente**.

La miniriforma Lo Presti permette di innalzare questa quota sino al 5% del fatturato ed utilizzare parte di quell'aumento per incrementare il conto corrente previdenziale su cui sarà calcolata la pensione futura.





La conquista

Si tratta di una conquista importantissima e che ripaga gli sforzi fatti in tutti questi anni per ristabilire un **principio di uguaglianza** con i lavoratori autonomi della Gestione separata Inps e anche con tutti gli altri liberi professionisti.

Oggi anche i periti industriali possono contare sulla partecipazione del cliente alla costruzione di una pensione più adeguata.

Ed il beneficio che ne deriva è facilmente quantificabile. Il fatturato dei periti industriali è in media 1,5 volte il reddito netto: questo vuol dire che ogni 1% del contributo integrativo destinato alla pensione la fa aumentare **del 15%**.





L'obiettivo

Perché con il sistema attuale la pensione dei periti industriali è poco adeguata? Se l'adeguatezza indica il rapporto tra la pensione e l'ultimo reddito, il sistema in vigore (in cui accantoni il 10% del reddito) garantisce che la pensione corrisponda al massimo ad un 20% dell'ultimo reddito, dopo 35 anni di versamento.

Decisamente troppo poco.

Per migliorare il tuo tenore di vita futuro, il rapporto tra la pensione e l'ultimo reddito dovrebbe almeno superare il 40%. Per raggiungere questo obiettivo, dal 2012 potrai beneficiare di una parte del contributo integrativo versato dal cliente. Ma ciò non è sufficiente. Sarà comunque indispensabile aumentare anche il tuo versamento personale ("contributo soggettivo").

Decisamente più adeguato.

Com'è oggi

Il 10 secco

Oggi tu versi, e dunque metti da parte per la pensione futura, il 10% del reddito

Cosa otterrai?

Il rapporto tra la tua futura pensione e l'ultimo reddito si ferma a circa il **20%** dopo 35 anni di contributi

Come potrà essere domani

16+2

Domani se verserai, e dunque metterai da parte ogni anno per la pensione futura, il 16% del reddito, beneficiando anche del 2% del contributo integrativo

Cosa otterrai?

Il rapporto tra pensione ed ultimo reddito arriverà a circa il **35%** dopo 35 anni di contributi

18+3

Domani se invece verserai, e dunque metterai da parte ogni anno per la pensione futura, il 18% del reddito, beneficiando anche del 3% del contributo integrativo

Cosa otterrai?

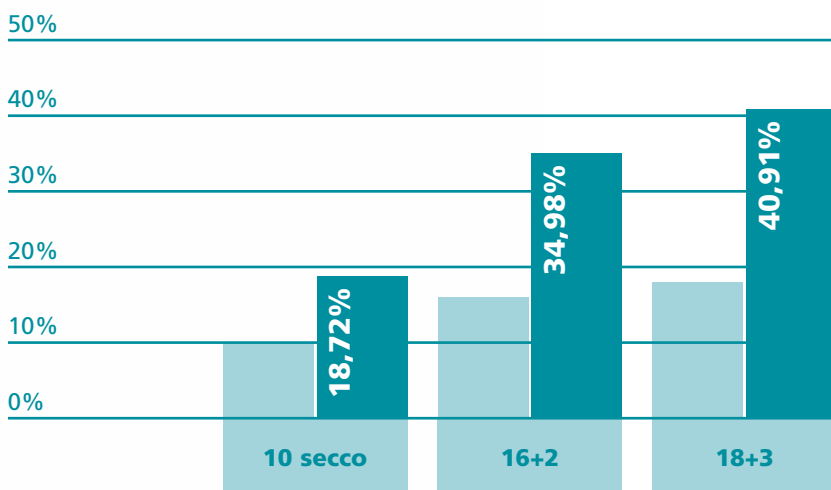
Il rapporto tra pensione ed ultimo reddito arriverà a circa il **41%** dopo 35 anni di contributi





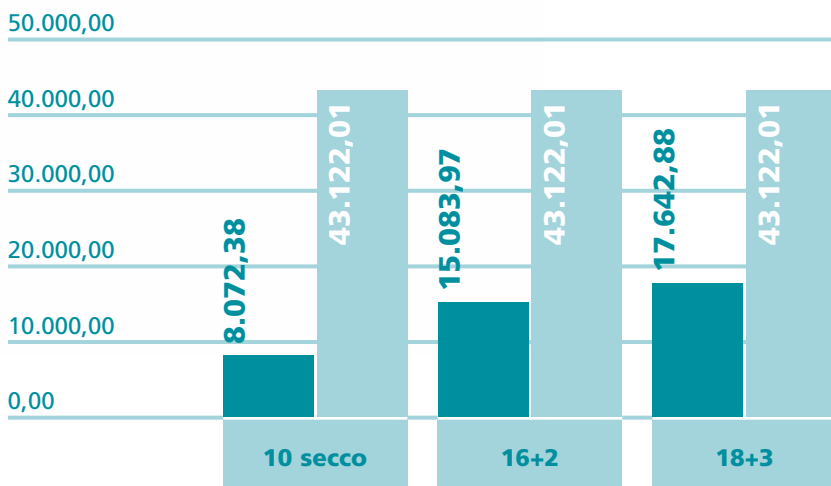
quanto versi versamento previdenziale

quanto prendi rapporto pensione / ultimo reddito



pensione €

ultimo reddito €



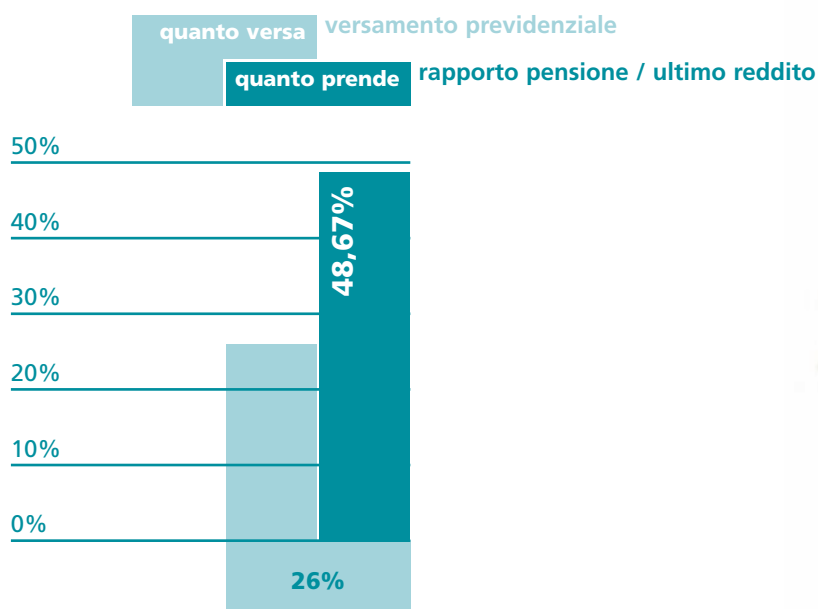
Cosa avviene in casa Inps

Un iscritto all'Inps oggi ha lo stesso metodo di calcolo della pensione di un perito industriale iscritto Eppi, cioè il metodo "contributivo". Con una importante differenza: **la percentuale di "risparmio"**.

Un iscritto Inps "risparmia" (cioè, versa per la sua futura pensione) il 26% del reddito all'anno, quindi ben più del doppio rispetto ad un peri-

to industriale. Di conseguenza, dopo 35 anni di attività la pensione dell'iscritto Inps rappresenterà circa la metà del suo ultimo reddito.

In parole povere, per avere una pensione che tenda ad assicurare almeno la metà dell'ultimo reddito da lavoro bisogna risparmiare circa un quarto di quanto si guadagna ogni anno.





Il vantaggio

Torniamo alla riforma Eppi: considera che tutti gli importi versati e risparmiati per la pensione sono deducibili dal reddito. Dunque, accantonando di più per la pensione si pagano subito **meno tasse**.

Inoltre, la riforma potrà essere introdotta **in modo graduale**: la percentuale di versamento non aumenterà tutta di un colpo ma anno dopo anno, a partire dal livello attuale del 10%.





Il beneficio

Qual è l'obiettivo della riforma? L'obiettivo fondamentale è beneficiare di un tenore di vita futuro **più adeguato**.

Certo, l'adeguatezza dipende anche da tante altre cose: dalle attese personali, dai beni che si è acquisiti durante la propria attività professionale (ad esempio la casa di proprietà) e dal sistema di assistenza di cui si gode per sostenere la propria salute.

Ma la pensione rimane comunque una rendita decisiva: oggi è necessario renderla **più dignitosa**.



50 EURO
EYPO

ECB EZB

Vieni a partecipare

L'Eppi ti propone di cambiare il sistema attuale della previdenza e si aspetta che **tu dica la tua**, partecipando agli incontri sul territorio per intervenire e capire di più sulla tua pensione.

Chiedi al tuo Collegio o consulta il calendario sul sito **www.eppi.it** per vedere l'incontro che ti è più vicino.



RICHIEDI INFORMAZIONI

email info@pec.eppi.it

telefono 06.44001



EPPI



**ENTE DI PREVIDENZA
DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI**